

LENTINI. «Consortziarsi è la strada per vincere la crisi»

37 La ricetta della Cgil contro il degrado dell'agricoltura «Associazione e un sistema irriguo efficiente»

CANICATTINI. L'asilo nido può tornare a vivere

38 In fase di ultimazione i lavori di ristrutturazione i locali pronti ad accogliere più di cento bimbi

NOTO. Palazzo Ducezio protetto dalle telecamere

39 Dopo l'ennesimo furto all'interno del municipio il sindaco Valvo pensa a controlli più efficaci

CEMENTIFICAZIONE. Il Prg secondo l'assessore regionale Bufardecì e il deputato regionale De Benedictis Sviluppo o sacco della città?

All'interno

SPAZZATURA «La differenziata non si farà mai»

Protesta bipartisan contro il Comune di Castagnino (Pdl) e De Benedictis (Pd)

SIGNORELLI PAG. 34

MATURITÀ Bravissime e pure belle

Prosegue la rassegna fotografica dei «centisti». Oggi si tratta di quattro studentesse

TORNEO PAG. 34

DECRETO TREMONTI Bono: «Per noi un massacro»

Il presidente della Provincia analizza la Finanziaria alla quale, dice, bisognerà adeguarsi

ITALIA PAG. 36

DIARIO

TI SOGNO CALIFORNIA

NUCCIO SCHILLIRÒ

Pensavamo si stesse sbriciolando la maggioranza con una crescita esponenziale di formazioni politiche, invece, dopo anni di silenzio, anche dall'opposizione giungono «maldipancia» che precedono possibili frazionamenti e quindi una minore consistenza politica. E' il gioco al massacro su entrambi i fronti, che coinvolge chi di questa storia non vuole essere protagonista e lo è suo malgrado. Si tratta del cittadino comune che paga le tasse, compie il proprio dovere ogni giorno, è rispettoso delle leggi e si sente con le spalle scoperte perché chi dovrebbe amministrare litiga e chi dovrebbe opporsi al malcostume della mancanza di amministrazione, si liquefa sotto il solleone di questi giorni.

E l'ultima frontiera è la fuga, o meglio il sogno di evasione, che in questi giorni minacciano alcuni quartieri cittadini. C'è chi vorrebbe aggregarsi al Comune di Avola e chi sogna in grande e punta a Malta. Un tempo si sognava la California. Nessuna nuova in questo senso se si pensa che ad Agrigento, estremo lembo dell'Europa c'è chi ha fondato una sezione della Lega Nord e ha conquistato anche il suo spazio politico a livello nazionale. Chissà cosa ne pensano nell'isola dei Cavalieri. Certo Malta non è stata mai un esempio di collaborazione con la Sicilia se si pensa alla guerra degli immigrati, ma a mali estremi...

E così, mentre luglio si consuma e agosto incombe con il suo carico di ferie e di voglia di mare, di sabbia, di ombrelloni e sane letture, ecco che anche un secondo anno dall'insediamento delle Giunte di Provincia e Comune si chiude. Senza infamia e senza lode per la Provincia, senza parole per il Comune. E ha ragione di gioire delle poche cose concrete realizzate in un periodo di crisi e in un clima di disastro totale, il presidente Bono. E' proprio vero che in un mondo di ciechi il guercio comanda.

E adesso tutti in ferie, verso le meritate vacanze, con la speranza che ci si ritempri a dovere e si riparta al galoppo fin dai primi giorni di settembre.

Miraggio d'esate o colpo di sole? Fate voi.



Due interpretazioni opposte, arrivano da un assessore regionale, già sindaco di Siracusa, Titti Bufardecì e un deputato regionale, Roberto De Benedictis (Pd). Il primo giudica il Prg che nasce sotto la sua sindacatura uno strumento di sviluppo turistico per il territorio e opportunità di lavoro per gli imprenditori. Il secondo ribadisce il concetto di cementificazione della costa. E intanto sullo scontro in atto intervengono anche 40 associazioni che chiedono la Vas per il Prg.

DI BARTOLO E SIGNORELLI PAG. 35

DOMENICA. Un vero esodo alla ricerca di un po' di frescura in quella che forse sarà la giornata più calda dell'estate

In fuga dalle temperature tropicali

La domenica più calda dell'estate tra tradizione e innovazione. Non c'è alcun dubbio: quella che i siracusani si accingono a trascorrere oggi, come annunciato dai metereologi, sarà la domenica più torrida della stagione, con temperature record. Afa e calura, segno inequivocabile di una giornata da trascorrere interamente al mare, adeguatamente equipaggiati. A cominciare dal pranzo della domenica sotto l'ombrellone con piatti tipici mediterranei: paste al forno, impanate ripiene, pizze e l'instancabile cotoletta o frittatina accompagnata, come è giusto che sia, da caponata. Per chi invece preferisce pranzare a base di pesce ecco il tonno insaporito da tanta cipolla e peperoni fritti.

Del resto il cibo crea l'atmosfera della festa, anche se, in una giornata torrida, prima preparare pasti così calorici e poi mangiarli con 40° all'om-

bra dà da pensare. Ma c'è anche chi di stare davanti ai fornelli proprio non ha voglia e allora ricorre a tavole calde o a pasti frugali che consentono una più veloce digestione. Un'opzione quest'ultima prescelta dai più giovani che non vogliono perdere un solo attimo di mare. Una domenica dunque dedicata tutta alla ricerca disperata di un pizzico di frescura. Come sempre si inizierà con l'interminabile coda in auto, sopportabile solo grazie all'aria condizionata che magari farà consumare più carburante, ma aiuta tanto. Poi il tuffo a mare, quindi pranzo e pennichella. Una giornata magnifica se non fosse che poi c'è da affrontare la tragedia del ritorno: meno caldo, ma più traffico. Ma è estate e per rilassarsi qualche pegno bisogna pur pagarlo.

ALESSIA VALENTI



FORTE E CHIARO

TRA PETROLIO, NUCLEARE E SOLARE IL MINUETTO DELLA POLITICA SULL'ENERGIA

Non c'è bisogno di riferirsi alla catastrofe del golfo del Messico per mettere sotto accusa il mostro che sta devastando il pianeta. Dalle nostre parti, dove si consuma la più alta concentrazione di raffinerie d'Europa, conosciamo bene i guasti prodotti nell'ambiente dall'era del petrolio. E non c'è bisogno nemmeno di rifarsi alla recentissima pestilenza ondata di aria irrespirabile che ha investito Priolo, da sempre esposta alle peggiori forme di inquinamento insieme con l'intero territorio coinvolto nell'area industriale.

Del resto, mi pare molto significativo

al riguardo ciò che ha dichiarato il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, ai giornalisti francesi, per perorare la causa di quanti, governo in testa, vedono nell'energia nucleare la soluzione ai problemi che affliggono la nostra nazione. Ha detto la Prestigiacomo, testualmente, a proposito dell'energia nucleare, che «non vedo problemi di impatto ambientale, mi sembra tutto estremamente rispettoso del paesaggio, nulla a che vedere con lo scempio fatto in Sicilia dal petrolchimico». Già, lo scempio, del quale si continua, con colpevole leggerezza, a ignorare gli effetti distruttivi di un inquinamento che sta dram-

PINO FILIPPELLI

maticamente insidiando la salute delle popolazioni della zona. Certo, le affermazioni della ministra sono anche condizionate dal suo nuovo impegno governativo di promuovere con assolutezza piena il nucleare in Italia. Del resto, la Corte costituzionale ha respinto senza mezzi termini i ricorsi presentati dalle Regioni contro gli insediamenti delle centrali. Sono undici quelle che dovrebbero essere costruite, e fra queste c'è pure il progetto di realizzarne una a Palma, in provincia di Agrigento.

Se il petrolio è in grave crisi, per il nu-

clearo restano tuttavia forti remore sia da parte delle forze politiche di opposizione che da parte delle istituzioni ambientaliste che hanno dichiarato guerra a oltranza per impedire la nuclearizzazione energetica dell'Italia.

Vita difficile per petrolio e nucleare, allora? Forse. C'è però da rilevare il tanto parlare, ma il poco realismo in tema di energie rinnovabili, che dovrebbero costituire il futuro scontato in tutto il mondo, visto che sole e vento assicurano una presenza perenne in tutte le latitudini.

Se ne è parlato seriamente, di recente, al convegno «Agricoltura, ambiente ed energia» svoltosi a Palermo e patrocinato

dalla presidenza dell'Ars e dall'assessorato regionale alle Risorse agricole. Naturalmente, energie rinnovabili promosse a tutto tondo, senza riserve e senza titubanze. Ma esiste il solito problema dell'impegno politico, giudicato, dagli addetti ai lavori, men che tiepido. Già, sotto accusa pastoie e laccioli che frenano l'impegno delle imprese. Bisogna tuttavia giudicare con una certa fiducia le ultime notizie che ci provengono dall'imprenditoria energetica e cioè la centrale a idrogeno realizzata a Porto Marghera e la centrale solare di Priolo, impianti che ci lasciano la speranza di riavere aria pulita, sicurezza e salute.

LANCIA

class

C.da Targia 26, Siracusa • Tel. 0931 750907

Delta 1.4 T-Jet, Argento 120 CV, prezzo promo di € 17.900 grazie a € 3.900 di ecobonus (Lancia ed ai contributi dei Concessionari aderenti). Val max consumi Delta: 8,3/100km (ciclo combinato). Emissioni CO2 (ciclo comb.): da 7,1 a 8,3. Emissioni CO2 (ciclo comb.): da 140 a 218. OFFERTA VALIDA IN CASO DI ROTTAMAZIONE FINO AL 31.07.2010

La potenza s'illumina di nero.

A PARTIRE DA 17.900 EURO E SU TUTTE LE VETTURE IN STOCK

SOLO DA NOI FINO A 5.000 EURO DI VANTAGGIO E RATA DA 181,50 EURO AL MESE

Delta

LanciaNewDelta.it